

Codice A1201A

D.D. 10 novembre 2016, n. 192

Servizio di catering in occasione dell'evento Cleantech and Building - Sustainability and innovation to shape the future - Progetto europeo Enterprise Europe Network (EEN). Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016 con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 2.440,00 (o.f.i.). - CIG Z741BEF593

Premesso che:

· con DGR n. 8-1282 del 8/4/2015 la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte alla rete internazionale Enterprise Europe Network aderendo al Consorzio Alps EEN quale rappresentante della rete per il Nord – Ovest (CUP J13D14001950002), di cui la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino è l'ente capofila;

· la Regione Piemonte partecipa al progetto attraverso la Direzione Competitività del Sistema regionale e la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata;

Obiettivo della rete è aiutare le imprese a crescere, innovarsi e internazionalizzarsi grazie a una serie di attività mirate, tra cui la realizzazione di eventi di *matchmaking* internazionali. In quest'ottica, la Regione Piemonte, Settore affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, sta lavorando all'organizzazione dell'evento *Cleantech and Building – Sustainability and innovation to shape the future*, rivolto a imprese, università e centri di ricerca piemontesi, italiani e stranieri, che si terrà il 23 e 24 novembre 2016 in occasione della manifestazione Restructura e che si articolerà in un seminario tematico, in un programma di B2B e in alcune iniziative collaterali.

L'organizzazione dell'evento prevede l'acquisizione da parte della Regione di una serie di servizi sul mercato che riguardano:

- noleggio sala per seminario e servizi tecnici connessi;
- servizio di catering;
- noleggio spazio e arredi per realizzazione B to B;
- Software per l'organizzazione e la gestione dei B to B.

In particolare, si rende necessario l'acquisizione di un servizio di catering specializzato per l'allestimento di un aperitivo che avrà luogo al termine del seminario che si terrà il giorno 23 novembre 2016 presso la Facoltà di Architettura, e che servirà quale momento di scambio e conoscenza tra le aziende piemontesi e straniere partecipanti all'evento.

Ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per affidare il servizio di cui sopra;

Verificato che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 3 della l. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto;

Ritenuto di procedere all'individuazione di un fornitore mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012,

attivando apposita Richiesta di Offerta (RDO) secondo le specifiche tecniche e le clausole negoziali essenziali del servizio da affidare contenute nel capitolato allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale (allegato 1), per l'aggiudicazione del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

Valutato che per l'acquisizione del servizio di cui al punto precedente i costi sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza acquisiti dalla Regione Piemonte, ed ammontano ad un massimo di Euro 2.440,00 (oneri fiscali inclusi);

Constatato che i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dalla D.G.R n. 16-2515 del 30.11.2015;

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art 3, comma 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto Consorzio Alps EEN quale rappresentante della rete per il Nord – Ovest è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J13D14001950002 e che all'affidamento di incarico di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG n.Z741BEF593.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in questione non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Dato atto che la somma di Euro 2.440,00 (oneri fiscali inclusi), necessaria a far fronte all'affidamento, è già stata impegnata con D.D. n. 191 del 8 novembre 2016 sul capitolo 128774/2016 (impegno n. 5424/2016 -accertamento n. 3037/2015 incassato con reversale 22829/2015 - assegnazione n.100784), a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione (cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);

La liquidazione della somma dovuta, che verrà determinata al termine della procedura di selezione, avverrà a seguito dell'erogazione dei servizi richiesti e dietro emissione di fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA 5VHG50, ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

LA DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 50/2016;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Legge 266/2002 “ Documento Unico di regolarità contributiva” e s.m.i.;

Vista la Legge 136/2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Vista la Legge 217/2010 “ Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

Vista la D.G.R n. 16-2515 del 30.11.2015 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli art. 125 del d.lgs. 163/2006, e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure. Revoca D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006”;

Visto il D. Lgs n. 118/2011

Vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/06/2015 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”;

Vista la L.R.. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

Vista la D.G.R. n. 3-3122 del 11/04/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”.

Vista la D.G.R. 1-3185 del 26 aprile 2016 – Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 – Bilancio di previsione finanziario 2016 – Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.

determina

- di avviare la procedura per l’affidamento di un servizio di catering in occasione dell’evento *Cleantech and Building – Sustainability and innovation to shape the future* nell’ambito del *Progetto europeo Enterprise Europe Network (EEN) (COS-EEN-SGA2-2016-2-01- CUP J13D14001950002 – CIG n.Z741BEF593)* per un importo massimo di Euro 2.440,00 (oneri fiscali inclusi), mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, tramite la pubblicazione di richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il prezzo più basso;
- di approvare il capitolato tecnico contenente le clausole negoziali essenziali del servizio, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di dare atto che la somma di Euro 2.440,00 (oneri fiscali inclusi) è già stata impegnata con la D.D. n. 191 del 8 novembre 2016 sull'apposito capitolo 128774/2016 (impegno n. 5424/2016 -accertamento n. 3037/2015 incassato con reversale 22829/2015 - assegnazione n.100784) del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità, a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione (cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;
- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione del soggetto aggiudicatario e l'affidamento del servizio in oggetto.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 e dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE

P. Iva CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Importo: Euro 2.440,00 (oneri fiscali inclusi)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore
ex punto 7.2.1. del Piano Anticorruzione

Allegato



Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

CATERING IN OCCASIONE DELL’EVENTO “CLEANTECH AND BUILDING – SUSTAINABILITY AND INNOVATION TO SHAPE THE FUTURE”

CUP n. J13D14001950002

CIG n. Z741BEF593

OGGETTO

Invito di partecipazione a procedura negoziata per l’affidamento diretto sottosoglia, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, del servizio di catering in occasione dell’evento “Cleantech and Building – Sustainability and innovation to shape the future” nell’ambito del Progetto Europeo Enterprise Europe Network (EEN) (COS-EEN-SGA2-2016-2-01)

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata di affidamento diretto sottosoglia, mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro 2.000,00 esclusa l’IVA di legge.

Nell’offerta economica deve essere indicato il prezzo complessivo proposto.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte, nell’ambito dell’evento “Cleantech and Building – Sustainability and innovation to shape the future” richiede la fornitura di un servizio di catering per un’apericena a buffet da effettuarsi il 23 novembre 2016 presso il Castello del Valentino – Facoltà di Architettura (Sala delle Colonne)- Viale Pier Andrea Mattioli, 39, Torino a partire dalle ore 17.30 con termine perentorio alle ore 19.30.

Il servizio previsto sarà per circa 80 persone e dovrà comprendere una scelta soddisfacente e varia di antipasti (finger food e non), una scelta di almeno 2 piatti caldi e una selezione di pasticceria assortita o piccoli dolci al cucchiaino e frutta. Il menù proposto dovrà inoltre prevedere

un'offerta adatta anche agli ospiti vegetariani e ai musulmani (esclusione totale di portate a base di maiale).

Alla buvette dovranno essere servite bevande analcoliche (succhi, acqua) e bevande alcoliche (prosecco + vino rosso e bianco).

Il servizio dovrà essere garantito da almeno due postazioni: una per la distribuzione di cibi e una per la solo distribuzione di bevande, onde evitare congestionamenti al buffet e dovrà prevedere un numero congruo di mangia-in-piedi per il totale dei partecipanti. Dovrà essere previsto un numero congruo di camerieri in divisa a garantire un servizio agile e la pulizia veloce degli spazi (da liberare perentoriamente entro le ore 20.00).

Tavoli non presenti in loco. Necessita tovagliato.

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa:

- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva
- dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016
- dichiarazione sostitutiva relativa al conto corrente dedicato
- patto di integrità degli appalti pubblici regionali

CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon – Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Piazza Castello, 165 – Torino

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

DISPOSIZIONI VARIE

Considerata la particolarità della location, è raccomandato prendere visione, tramite sopralluogo, dei locali in cui deve effettuarsi il servizio, onde poter venire a conoscenza delle caratteristiche della sede, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio.

A tale scopo potranno essere presi accordi con il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata: Tel. 011-4324932; mail: francesca.cerrina@regione.piemonte.it

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto a seguito dell'erogazione dei servizi richiesti e dietro emissione di fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA 5VHG50, ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola

con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014);

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato e la conformità dello stesso rispetto a quanto concordato.

La società aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni di legge e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, la società deve darne tempestiva comunicazione alla Regione.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione. Qualora si verificassero da parte della società, inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, la Regione Piemonte si riserva di applicare una penale compresa tra Euro 150,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla società aggiudicataria.

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, il Foro competente è quello di Torino.